

Il 15% delle aziende non concede alcuna agevolazione alle lavoratrici madri

Diffusa la possibilità di part-time (62%), ma nessun ricorso al job sharing o al telelavoro.

Milano, 14 maggio 2007. Secondo un'indagine condotta dalla società di ricerca di personale qualificato Robert Half Executive Search, il 15% delle aziende italiane non prevede alcuna forma di agevolazione per le lavoratrici madri e nessuna utilizza il job sharing o il telelavoro.

La rilevazione è stata condotta a livello internazionale tra 1.200 responsabili delle risorse umane (tra cui 50 italiani).

Le principali agevolazioni che le aziende italiane mettono a disposizione delle lavoratrici madri sono il part-time (lo prevede il 62% del campione) e la flessibilità nell'orario di ingresso e di uscita (55%).

Inoltre il 6% delle imprese italiane si è strutturato con un asilo nido aziendale. Le società italiane presenti nel campione escludono invece la possibilità di lavorare da casa o il lavoro ripartito (job sharing), due strumenti già molto diffusi nel resto dell'Europa (li adotta rispettivamente il 19% e il 23% delle aziende)

"Per essere letto correttamente, il tema va legato alla dimensione delle imprese", commenta Vittorio Villa, responsabile per l'Italia di Robert Half Executive Search: "nelle aziende medie e piccole devo ammettere che il tema è tuttora un vero tabù. Così, quando le risorse vengono a mancare, anche per periodi limitati, si creano problemi non indifferenti e invece di gestirli spesso, purtroppo, si preferisce ignorarli. Le aziende di maggiore dimensione tendono invece a essere più preparate, sia in termini di organizzazione sia in termini di opportunità contrattuali".

Di seguito le risposte dei direttori risorse umane interpellati, alla domanda **"Quali strumenti prevede la sua azienda per agevolare le lavoratrici madri?"**:

	Italia	Europa*
Contratti part-time	62%	64%
Flessibilità d'orario	55%	69%
Asilo aziendale	6%	4%
Job sharing	0%	23%
Telelavoro	0%	19%
Nessuna agevolazione	15%	8%
Altro	0%	3%

Fonte: Robert Half Executive Search, 2007 (NB: era possibile fornire più di una risposta)

(*) Paesi di provenienza del campione: Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Irlanda, Repubblica Ceca.

Robert Half Executive Search

Robert Half Executive Search è la prima società di ricerca di personale qualificato al mondo, per fondazione e dimensioni, e fornisce alle aziende assistenza su misura nei processi di business intelligence e di ricerca dei migliori talenti nei diversi settori professionali. La società ha quattro sedi in Italia – a Milano, Torino, Genova e Roma – e 350 uffici, complessivamente, in Europa, Nord America, Asia, Australia e Nuova Zelanda.

Robert Half Executive Search fa parte del gruppo Robert Half International, fondato nel 1948 e quotato a New York. In Italia operano anche le divisioni Robert Half Finance & Accounting (recruiting di professionisti delle funzioni amministrazione, finanza e controllo), Robert Half Financial Services (recruiting di professionisti nel settore bancario e assicurativo) e Robert Half Management Resources (specializzata nel recruiting di temporary manager: professionisti altamente qualificati per progetti a termine).

Per tutte le informazioni relative a Robert Half International e a Robert Half Executive Search è possibile visitare il sito www.roberthalf.it

Per ulteriori informazioni:

Claudia Licata – tel. 02 62711 411 – claudia.licata@rhi.net

Giovanni Landolfi - tel. 02.438114200 - 335.7117028 - glandolfi@twistergroup.it